

## **PIANO DI AUTOVALUTAZIONE DEL GAL POLESINE ADIGE**

deliberazione n. 28 del 08/06/2022 del CdA del GAL Adige

### **PREMESSA**

Il GAL Adige pur avendo una superficie ridotta (Kmq 494,41) è caratterizzato da diverse peculiarità architettoniche, paesaggistiche e produttive. Tali elementi sono emersi durante l'analisi SWOT del territorio nell'ambito della quale si sono riscontrati alcuni punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce i quali hanno portato alla definizione dei 13 Fabbisogni (FB) che assieme all'attività di ascolto del territorio, hanno permesso di porre le basi per la realizzazione del PSL.

Nel tentativo di rispondere alle richieste del territorio sono stati individuati 11 obiettivi specifici ripetuti nei tre Ambiti d'Interesse della strategia ed associati ai diversi tipi d'intervento che il GAL prevedeva di attivare.

In tale contesto programmatico, l'attuazione del piano d'azione si è rilevata abbastanza complessa soprattutto sotto il profilo della realizzazione degli indicatori associati previsti nel Quadro 5.2.1 del PSL, pertanto il GAL ha deciso di impostare la propria valutazione partendo dai 13 Fabbisogni e di individuare dei criteri/indicatori di valutazione che rispondessero in modo oggettivo all'efficacia della strategia attuata in questa programmazione.

Le domande successive (n. 2-6) hanno la funzione di indagare diversi aspetti sia sotto il profilo procedurale, che legati alle attività del GAL relative all'informazione e animazione del territorio.

Il Disegno di valutazione terrà conto anche degli interventi fatti attraverso i progetti di cooperazione in quanto anche la 19.3 ha contribuito a raggiungere determinati target.

Il periodo di transizione della programmazione 2014-2020 (DGR 1065 del 03/08/2021) dovuto allo stato di emergenza da COVID, implica da parte del GAL Polesine Adige una revisione del Piano di valutazione approvato a dicembre 2019. Questi anni di pandemia e il prolungamento delle attività fino al 2024 hanno comportato delle modifiche nel cronoprogramma ma anche una maggiore consapevolezza in merito alla stesura dei contenuti relativi all'autovalutazione.

Sulla scorta dell'orientamento fornito dal gruppo di valutazione interno, il GAL Adige presenta il proprio **Piano di autovalutazione**.

### **INTRODUZIONE**

Il sistema di valutazione del GAL Adige si impernia sulle disposizioni previste dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1305/2013, dalle Linee Guida europee per la valutazione di LEADER/CLLD (European Guidelines Evaluation of LEADER/CLLD) e dal capitolo 11 "*Descrizione delle modalità specifiche di valutazione del PSL*". In particolare quest'ultimo prevede che il sistema valutativo si sviluppi attraverso analisi periodiche che, sulla base di precisi indicatori, consentano di verificare:

- la rispondenza dell'andamento del programma ai presupposti progettuali;
- l'eventuale adeguamento del programma alle esigenze venutesi a generare a seguito di modifiche che così lunghi periodi di programmazione (10 anni) inevitabilmente comportano;
- l'eventuale adeguamento del programma per rispondere a **criticità** riscontrate in corso di avanzamento, o a **modifiche tattiche delle risorse** che portino ad una necessità di riallocazione delle medesime, nonché a **piccole modifiche della strategia**;
- il raggiungimento del risultato atteso, sia in termini di allocazione delle risorse che di quota di raggiungimento degli obiettivi specifici.

- il processo di autovalutazione della propria strategia di sviluppo rurale, attività che viene supportata dal confronto continuo con AdG e Gruppo di Pilotaggio.

Inoltre il presente piano tiene conto del periodo di transizione della programmazione 2014-2020 (DGR 1065 del 03/08/2021) dovuto allo stato di emergenza da COVID, che ha determinato il prolungamento delle attività del GAL fino al 2024.

La revisione del Piano di Valutazione comporta un aggiornamento del cronoprogramma e alcune modifiche alla stesura dei contenuti maturate in seguito all'approfondimento della materia che ha portato a una maggiore consapevolezza da parte del GAL.

I **Fabbisogni** individuati nel PSL "Adige 3.0: Un fiume d'idee tra storia e innovazione"

Fabbisogni GAL	Descrizione
FB1	Potenziamento della <i>governance</i> partecipativa pubblico/privato per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico e culturale
FB2	Incremento della cura e potenziamento del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico
FB3	Potenziamento dell'integrazione tra mobilità lente per agevolare la fruizione delle risorse locali
FB4	Promuovere l'integrazione tra i territori per proporre un'offerta turistica aggregata ed integrata
FB5	Incrementare l'occupazione
FB6	Sviluppare attività promozionali rivolte alla mobilità lenta ed alla valorizzazione delle filiere
FB7	Incrementare le relazioni tra il territorio e le sue filiere anche attraverso lo sviluppo di un'immagine unitaria e condivisa
FB8	Incrementare azioni di integrazione verticale ed orizzontale degli operatori che intendono diversificare
FB9	Creazione di reti locali tra pubblico e privato per promuovere immagine e offerta condivisa
FB10	Sviluppare fasi produttive, di trasformazione e di diffusione dei prodotti delle filiere
FB11	Aumento della identità del territorio
FB12	Promuovere le produzioni locali in stretto abbinamento con gli eventi locali
FB13	Potenziare l'intermodalità

La DGR 1214 del 2015 prevedeva che i bandi a regia fossero realizzati solo nell'ambito dei progetti chiave, le cui principali caratteristiche possono essere così riepilogate:

- Concentrazione degli interventi e delle risorse;
- Obiettivo comune di sviluppo del territorio;
- Interazione tra pubblico e privato (almeno due misure/interventi che assicurino la presenza di entrambi i soggetti)
- Formule operative sia a Bando pubblico che a regia GAL

Nell'ambito del PSL sono stati individuati i seguenti **3 progetti chiave**:

**PC1. AGRI.....CULTURA NEL TERRITORIO DELL'ADIGE:** si connota per l'ambito di interesse predominante dato dal Turismo sostenibile, e si orienta a favorire la formazione di una rete legata alla accoglienza diffusa del territorio ed al potenziamento di una identità legata alla storia, alla tradizione ed alla cultura delle comunità rurali. Particolare interesse viene ricoperto dalle attività di valorizzazione paesaggistiche in grado di rafforzare l'identità territoriale, tradizionale e storica.

**PC2. LE TERRE PREZIOSE: LE ECCELLENZE NEL TERRITORIO TRA ARQUA' E LUSIA:** tende a favorire lo sviluppo ed il collegamento delle filiere corte relative alle eccellenze del territorio, con particolare riguardo a DOP ed IGP presenti, con una strategia che includa diversificazione produttiva e collegamento con il sistema ricettivo rurale locale. Si favoriscono interventi con ampia connotazione promozionale, informativa e divulgativa, in grado di potenziare la conoscenza e la diffusione della connotazione di nicchia delle eccellenze produttive.

**PC3. LE VILLE DELL'ADIGE E I LORO PRODOTTI DI NICCHIA:** evidenzia come ambito di interesse primario le **filieri dei territori rurali**, con particolare attenzione ai molteplici prodotti agricoli che costituiscono la tradizione locale o che solo nei periodi più recenti hanno conosciuto una fase di espansione e di consolidamento. Si configura come un progetto chiave caratterizzato da una componente tematica legata alle **produzioni di nicchia**, (noci, fruttiferi caratterizzati da elementi d'innovazione, vivaistica, officinali, ecc.).

### **SCOPO DELL' AUTOVALUTAZIONE**

Lo scopo del processo di autovalutazione del GAL è di valutare la strategia del PSL sia in termini di pertinenza, efficacia ed efficienza (verifica impiego risorse, raggiungimento target, impatti, informazione, animazione, valore aggiunto Leader, trasparenza, ecc...), sia in un'ottica formativa (in termini di apprendimento continuo, margini di miglioramento).

Oltre ad assicurare la valutazione obbligatoria della Strategia del PSL, ci si prefigge, inoltre, lo scopo di effettuare la valutazione del valore aggiunto del Leader attraverso i seguenti aspetti:

- animazione del GAL;
- Progetti Chiave
- Governance- Consolidamento/rafforzamento del ruolo del GAL nel contesto istituzionale locale

Il presente documento ha pertanto il fine di dotare il GAL di uno strumento di pianificazione delle attività necessarie a definire il successivo Disegno di Valutazione e di supporto nello svolgimento delle stesse.

I temi e le relative domande di valutazione individuate dal GAL Adige, alla luce dei Fabbisogni rilevati dal PSL sono le seguenti:

### VALUTAZIONE STRATEGICA (OBBLIGATORIA)

TEMI/AMBITO D'INTERESSE	DOMANDE DI VALUTAZIONE
FABBISOGNI	In che misura e con quale modalità gli interventi del PSL hanno soddisfatto i fabbisogni rilevati nella analisi SWOT del 2016?
PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA SSL	I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della SSL?
EFFETTI SULLA SSL	Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

### VALUTAZIONE RACCOMANDATA

TEMI	DOMANDE DI VALUTAZIONE
PROGETTI CHIAVE	In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
EFFICACIA DELL'AZIONE DEL GAL IN TERMINI DI ANIMAZIONE, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
GOVERNANCE_CONSOLIDAMENTO	La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?

### GOVERNANCE E COORDINAMENTO

Il GAL prevede di gestire il processo di autovalutazione attraverso il gruppo di valutazione previsto nel cap. 11 del PSL. Tale gruppo è formato dal personale interno al quale vengono assegnate le funzioni dell'autovalutazione come indicato nella seguente tabella.

Il medesimo gruppo, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti a seguito dell'espletamento delle proprie attività, effettuerà il processo di autoriflessione per la conseguente formulazione delle conclusioni e raccomandazioni.

Non è escluso che, sulla base di eventuali sopravvenute esigenze, si proceda all'individuazione di un soggetto esterno per determinate fasi o aspetti valutativi, che dovessero evidenziarne la necessità.

NOMINATIVO	FUNZIONE NEL GAL	RUOLO NEL GAL PER L'AUTOVALUTAZIONE	ATTIVITA' PREVISTA	TIPO DI RISORSA (INTERNA/ ESTERNA)
Claudia Rizzi	Direttrice	Responsabile dell'autovalutazione	Impostazione, coordinamento e supervisione	interna
Lisa Bolognese	Tecnico/amministrativo	Esperto tecnico	Analisi dei dati	interna
Maurizia Bellinello	Animazione/informazione e cooperazione	Esperto tecnico	Conduzione delle indagini Redazione reportistica e Comunicazione	interna

C.d.A.	Amministratori/Consiglieri	Di supporto e integrazione del gruppo di valutazione	Pianificazione, programmazione e autoriflessione del processo	interna
Assemblea dei Soci	Partenariato	Partecipativo e consultivo	Verifica e condivide il processo di autovalutazione	interna

## DATI E INFORMAZIONI

I temi e le domande valutative individuate prevedono la rilevazione, raccolta, aggiornamento di dati e informazioni derivanti dall'attività di monitoraggio, prevalentemente di tipo secondario, di cui il GAL dispone o che possono essere acquisiti presso banche dati, applicativi, sistemi statistici, etc... ai quali il GAL ha accesso.

Eventuali altri dati e informazioni non disponibili (dati primari) e considerati comunque utili ai fini dell'attività di autovalutazione, potranno essere rilevati direttamente dal GAL mediante l'utilizzo di metodi e strumenti (es: indagini, interviste, metodi partecipati) che siano alla portata dell'associazione, tenuto conto delle risorse economiche e organizzative a disposizione.

## CRONOPROGRAMMA

PRODOTTI E ATTIVITA' PREVISTE	2019	2020		2021		2022		2023		2024	
	II	I	II	I	II	I	II				
<b>Piano di valutazione/autovalutazione</b>											
Redazione preliminare di Piano	X										
Redazione e revisione del piano di valutazione/autovalutazione	X					X	X				
<b>Disegno di autovalutazione</b>											
Esame delle domande valutative/ criteri/ indicatori e individuazione dei fabbisogni dei dati e controllo fonti dati disponibili		X				X	X				
Redazione del disegno di valutazione/autovalutazione		X	X			X	X				
<b>Rapporto di autovalutazione</b>											
Raccolta dei dati secondari			X	X	X	X	X	X	X	X	
Raccolta dei dati primari						X	X	X	X	X	
Analisi dei dati e delle informazioni raccolte				X	X		X	X	X	X	
Risposta alle domande autovalutative						X*			X	X	
Giudizio/autoriflessione						X*			X	X	
Comunicazione e disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, ecc...)	X	X	X	X	X	X*	X	X	X	X	X

\*Da Report intermedio al 31.12.2021

## COMUNICAZIONE

I risultati del processo di autovalutazione, restituiti dal gruppo di valutazione, verranno divulgati a tutti i soggetti interessati e coinvolti nella strategia di sviluppo locale e nell'attività del GAL, in funzione della relativa tipologia di destinatari, tempistica e canale informativo, come indicato nella tabella seguente.

L'attività di comunicazione riveste particolare importanza ai fini degli obiettivi dell'autovalutazione, alimentando la conoscenza condivisa e fornendo spunti di riflessione utili a migliorare ed accrescere le capacità di programmazione e attuazione, di cui all'approccio Leader, per generare cambiamenti positivi e tangibili nella comunità locale.

<b>Destinatari</b>	<b>Cosa (tipo di informazione)</b>	<b>Come (canale)</b>	<b>Quando (tempistica)</b>
Partenariato Consiglieri Stakeholder Beneficiari Collettività	Rapporto Annuale Rapporto Intermedio di Valutazione Rapporto finale Pubblicazione Multimedia	Assemblea degli associati Riunioni CdA Incontri Sito InformaGAL Facebook	La tempistica dipende dalla tipologia del canale d'informazione: Assemblea 1/anno, C.d.A 10/anno, Informagal almeno 12/anno,ecc...

## RISORSE UMANE E FINANZIARIE DA DEDICARE

Ai fini della realizzazione delle attività di autovalutazione, pianificate con il presente documento, si prevede di dedicare le risorse umane e finanziarie a disposizione, nelle modalità di impiego definite nel seguente prospetto.

<b>Attività previste</b>	<b>Tipo di competenza</b>	<b>Figura interna/esterna individuata</b>	<b>n. ore di lavoro previste</b>	<b>Costo del lavoro unitario</b>	<b>Costo del lavoro totale</b>
Impostazione, coordinamento e supervisione	Direttrice	Claudia Rizzi	400	23,83	9.532,00
Rilevazione, raccolta, aggiornamento ed analisi dei dati	Tecnico/amministrativo -	Lisa Bolognese	200	16,22	3.244,00
Conduzione delle indagini (effettuazione eventuali interviste/focus), redazione reportistica e comunicazione	Animazione/informazione e cooperazione	Maurizia Bellinello	200	18,11	3.622,00
Eventuali apporti valutativi specifici	Esperto	Figura esterna			
<b>TOTALE</b>					<b>16.398,00</b>